COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis
Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170
www.comune.oristano.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(N. 129 DEL 21/06/2019)

OGGETTO: PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE

L'anno **2019** il giorno **21** del mese di **giugno** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore **13:25** si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	**Carica**	**Presente / Assente**
LUTZU ANDREA	Sindaco	Presente
SANNA MASSIMILIANO	Assessore	Presente
LICHERI GIANFRANCO	Assessore	Presente
LOI FRANCESCA	Assessore	Presente
PINNA FRANCESCO ANGELO	Assessore	Presente
SEDDA GIANFRANCO	Assessore	Presente
TARANTINI MARIA GIUSEPPINA	Assessore	Presente
ZEDDA STEFANIA	Assessore	Presente

Presenti: 8 **Assenti: 0**

Con la partecipazione del Segretario Generale MELE LUIGI

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza dichiarando aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato.

La Giunta Comunale

Su proposta dell'Assessore ai Servizi Sociali

Premesso ***c***he l Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito P.C.M.), attraverso l'avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale, pubblicato il 5 aprile 2019, intende rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni a realizzare interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali, con il coinvolgimento di attori del settore privato.

Visto che l'Avviso pubblico si inserisce nell'ambito del Programma triennale per l'Innovazione sociale, in attuazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2018 "Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale" istituito dalla legge di bilancio 2018 e dispone di un ammontare totale di risorse pari a 21.250.000,00 Euro, così ripartite:

- € 3.150.000,00 destinati a finanziare progetti sperimentali, che non possono superare l'importo di euro 150.000,00 ciascuno, nell'ambito del primo bando "Intervento I - Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva";
- € 8.100.000,00 destinate a finanziare progetti sperimentali, che non possono superare l'importo di euro 450.000,00 ciascuno, nell'ambito del successivo bando "Intervento II - Sperimentazione: realizzazione della sperimentazione dell'idea progettuale di innovazione sociale" in linea con lo studio di fattibilità dell'intervento I e con il piano esecutivo di cui all'intervento precedente;
- € 10.000.000,00 destinati a finanziare progetti sperimentali, che non possono superare l'importo di euro 1.000.000,00 ciascuno, nell'ambito dell'Intervento III "Sistematizzazione: consolidamento della sperimentazione". La sistematizzazione consiste nella prosecuzione ed estensione della sperimentazione, di cui all'intervento precedente, attraverso l'utilizzo di strumenti di finanza d'impatto sociale che consentano al soggetto beneficiario/proponente di replicare in contesti diversi e/o più ampi gli interventi per i quali è stata condotta la sperimentazione al fine dell'implementazione e dell'incorporazione degli stessi nelle politiche pubbliche locali.

Considerato che l'obiettivo principale del bando nazionale è quello di promuovere modelli di innovazione sociale da parte dei soggetti beneficiari, ossia Città metropolitane e Comuni capoluoghi, al fine di raggiungere l'obiettivo finale di un cambiamento di sistema attraverso un nuovo approccio allo sviluppo dei propri servizi, nonché di costituire nuove forme di relazioni fra soggetti pubblici e privati, in una logica di co-creazione dei servizi stessi, in cui

gli elementi della scalabilità e replicabilità fungano da principi cardine delle proposte progettuali.

Atteso che, nel sopracitato Avviso Pubblico per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale, gli interventi attuabili, riguardano le tre aree tematiche indicate nell'art. 3 del medesimo DPCM e, precisamente:

- *inclusione sociale* da intendersi come attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di inclusione sociale dei gruppi svantaggiati o vulnerabili quali, ad esempio, protezione e recupero di donne vittime di violenza, interventi a favore dei giovani, campi estivi per minori, integrazione delle persone con disabilità, rientro nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati;
- *animazione culturale* da intendersi come attività volte a favorire la produzione e/o la fruizione di iniziative in ambito culturale e/o formativo, che coinvolgano individui, piccoli gruppi e comunità, anche relativamente a vecchi e nuovi saperi, con particolare attenzione al recupero delle periferie urbane;
- *lotta alla dispersione scolastica* da intendersi come attività mirate alla prevenzione e contrasto di situazioni che determinano l'evasione dell'obbligo scolastico, gli abbandoni prima della conclusione del ciclo formativo, le ripetenze, le frequenze irregolari e i ritardi rispetto all'età scolare.

Atteso che i progetti dovranno svilupparsi nell'arco di un triennio che il Fondo per l'innovazione sociale finanzia in successione secondo gli interventi di seguito specificati:

- Intervento I – Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva;
- Intervento II – Sperimentazione;
- Intervento III – Sistematizzazione.

Considerato che i progetti sperimentali finanziati dal Fondo prevedono il necessario coinvolgimento di almeno i seguenti soggetti:

- una pubblica amministrazione proponente (soggetto beneficiario);
- un soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento;
- un investitore o finanziatore privato;
- un soggetto valutatore.

Che al momento della presentazione della proposta progettuale di cui all'Intervento I i soggetti beneficiari/proponenti devono indicare la composizione del partenariato, anche da formalizzare in una fase successiva, che inizialmente deve essere formato almeno dai primi due soggetti indicati nel paragrafo precedente.

Visto che, in occasione della pubblicazione dell'avviso pubblico, Il Comune di Oristano intende presentare domanda di ammissione al finanziamento, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie dell'avviso (previste ad esaurimento), che rappresenti un insieme coordinato di attività dirette al miglioramento della qualità dei servizi e del benessere dei cittadini per la realizzazione di interventi che possono coinvolgere più politiche pubbliche nelle tre aree sopracitate, e in particolare nell'inclusione sociale.

Considerato che occorre avviare una procedura di selezione pubblica e consultazione, da condurre sulla base dei principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, (ex art. 12 L.241/90), per individuare il partenariato più idoneo e la migliore idea progettuale di innovazione sociale sul tema di inclusione sociale, di cui l'Amministrazione intende rappresentare il soggetto Beneficiario. Al fine di procedere a formalizzare il suddetto partenariato, ai sensi dell'art. 11 della l. 241/90 e candidare l'idea progettuale nel quadro del primo bando della P. C. M., per ottenere il finanziamento del relativo studio di fattibilità (Fase I). In caso di valutazione positiva da parte della P.C.M., presentare quindi le successive candidature per le rispettive Fasi II e III.

Ritenuto opportuno partecipare all'Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale e fornire i necessari indirizzi e direttive - ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" al Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza per l'individuazione, mediante avviso pubblico del partner soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento, la predisposizione della proposta progettuale e la trasmissione di quest'ultima secondo le modalità e i termini stabiliti nell'avviso.

Vista la coerenza dell'avviso nazionale con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche di mandato del Comune di Oristano, si intende capitalizzare l'opportunità offerta del Fondo di Innovazione sociale della P. C. M. al fine di promuovere gli obiettivi di inclusione sociale e volti al contrasto all'emergenza abitativa.

Considerato che l'elemento trainante dell'idea progettuale sperimentale dovrà vertere sul sub-tema contrasto all'emergenza abitativa favorendo l'accessibilità alla casa. In considerazione del moltiplicarsi del numero degli sfratti e della difficoltà nel reperire un'abitazione da parte delle fasce marginali della popolazione, la popolazione è esposta ad un allarme abitativo crescente.

Atteso che il contenuto degli indirizzi sopra esposti attengono alle decisioni proprie del Sindaco e dell'organo di governo ai sensi dell'art. 50 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. Lgs. n. 267/2000.

Constatato che, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, non sono richiesti i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Settore Gestione delle Risorse, Dr.ssa Maria Rimedia Chergia.

Con votazione unanime palese

Delibera

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di incaricare il Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza di predisporre tutti gli atti necessari per la partecipazione all'Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale in attuazione del DPCM 21 dicembre 2018 "modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale" istituito dalla legge di bilancio 2018, eventualmente supportato dal Servizio sviluppo e pianificazione strategica, e, nello specifico:
    - individuazione mediante avviso pubblico dei partner delle proposte progettuali;
    - predisposizione di una proposta progettuale e trasmissione di quest'ultima secondo le modalità e i termini stabiliti nell'avviso.
2. Di dare atto che il presente atto non comporta spese a carico dell'Ente.

Delibera, altresì, con voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza di avviare tempestivamente le procedure di pubblicazione dell'avviso e candidare l'idea progettuale nel quadro del primo bando della P. C. M., per ottenere il finanziamento del relativo studio di fattibilità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 nr.267.

Istruttore: Maria Rimedia Chergia/Paola Militello

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco	Il Segretario Generale
LUTZU ANDREA	MELE LUIGI